

Dopo le accuse a Tabanelli di avere offerto ai bergamaschi un « premio a vincere » contro il Vicenza

Oggi il processo a Samp e Atalanta: i « blucerchiati » rischiano la « B »

Perché il presidente atalantino ha denunciato il « caso » in ritardo - La Sampdoria nega ogni addebito: i 20 milioni di lire furono offerti per bloccare Musiello - Amnistiato il « reato » attribuito all'Atalanta

Gli « illeciti » del passato

Quante squadre, nel passato, hanno cercato di addomesticare a proprio vantaggio i risultati di una o più partite di calcio? È un interrogativo destinato a restare senza risposta, che non sempre il « fallaccio » è giunto alle orecchie degli inquirenti federali e anche quando c'è giunto non sempre gli inquirenti sono riusciti a trovare le prove. Fra le squadre che non sono riuscite a farla franca e che hanno pagato con la retrocessione i loro tentativi di truccare i risultati sono il Napoli, l'Udinese, il Bari, il Catania, l'Atalanta e il Genoa.

Arcari-Frazer proposto alla WBA

CITTA' DEL MESSICO. 9. Il pugile italiano Bruno Arcari, campione mondiale del welter junior, ha chiesto alla World Boxing Council l'autorizzazione per mettere in palio la sua corona contro il panamense Alfonso « Peppermint » Frazer, ex campione mondiale dei superleggeri secondo la versione della WBA. La richiesta è contenuta in una lettera che Rocco Agostini, manager del pugile italiano, ha inviato al prof. Ramon G. Velazquez, presidente della WBA. Velazquez ha dichiarato che Agostini ha « visto libera » e che può fare i passi necessari per la realizzazione del combattimento.



Il dirigente dell'Atalanta PREVITALI implicato nel « caso » che oggi viene esaminato dal tribunale calcistico

La « Disciplina » esaminata oggi è il « caso » Sampdoria-Atalanta, nato sulla scia di alcune, tardive, rivelazioni di parte atalantina secondo le quali la Sampdoria avrebbe offerto ai giocatori bergamaschi un « premio a vincere » per battere il Vicenza nell'ultima partita di campionato giocata a Bergamo il 20 maggio. Il processo che si celebrerà oggi davanti alla « Disciplina » dovrà stabilire quanto di vero c'è nei capi di accusa e quali trattamenti repressivi commessi sono tali da comportare una modificazione dei quadri dei campionati di Serie A. E così come sono usciti dal campo di gioco, vogliamo dire se è stato commesso un « illecito » tale da determinare la retrocessione della Sampdoria dalla A alla B e la conseguente riammissione in A dell'Atalanta.

Gli imputati

- Gli imputati chiamati a comparire davanti ai giudici sportivi sono quattro: 1) Paolo Tabanelli (« osservatore » tesserato della Sampdoria); 2) Achille Bertolotti (« presidente dell'Atalanta »); 3) Achille Bertolotti (« presidente dell'Atalanta »); 4) Achille Bertolotti (« presidente dell'Atalanta »).

Il rinvio a giudizio del dott. Sant'Andrea dell'Ufficio Inchieste della Federcalcio... L'indagine che doveva portare all'incriminazione di Tabanelli e Bertolotti è stata avviata in seguito ai risultati dell'ultima giornata di campionato relativamente a Torino-Sampdoria-Atalanta-Vicenza. La situazione era precaria per Atalanta, Sampdoria e Vicenza, tutte e tre impelagate nella lotta per la salvezza, ma con le società bergamasche avvantaggiate di due punti sulle altre due. Così agli atalantini sarebbe bastato non perdere per restare tranquilli in B e così come sono usciti dal campo di gioco, vogliamo dire se è stato commesso un « illecito » tale da determinare la retrocessione della Sampdoria dalla A alla B e la conseguente riammissione in A dell'Atalanta.

Dopo soltanto cinque minuti di colloquio con il general-manager Sbardella

Chinaglia (a tempo di record) ha firmato il nuovo contratto

Si sono accordati anche Nanni, Oddi, Manservigi e Moriggi, resistono Frustalupi e Mazzola - Nella Roma firma di Orazi e Morini

Tutto calmo, salvo il capitolo reingaggi, in casa giallorossa, a Brunico. Scoppiò l'eri ha fatto riposare i suoi, in vista dell'incontro amichevole col Brunico di domani. Scappati è apparso in campo migliorato, segno evidente che forse la più probabile ipotesi sulle cause del malanno che ha colpito il giocatore l'eri, è quella dell'ingestione di una bibita ghiacciata. Comunque il dott. Todaro tiene in continua osservazione il giocatore. Per il capitolo reingaggi si sono avute ieri le prime firme: Orazi e Morini hanno messo nero su bianco, mentre le maggiori resistenze vengono da Frustalupi e Mazzola, Cordova, Ligouri, Santarini e Cappellini, anche se tra la domanda e l'offerta le distinzioni si sono volute. In campo voglio delle belve e non dei mediativi. A chi gli ha fatto rilevare che Herrera ha dichiarato di aver lasciato degli atleti in piena freschezza atletica, Scoppigno ha avuto un moto di stizza: « Ho tra le mani giocatori di carta velina, ma non per loro colpa. È il tipo di preparazione che era sbagliato. Herrera sognava tutti centometristi. Ecco perché spiegato il perché di aver mandato allo sbaraglio tanti centrocampisti e bruciati senza pietà. E a chi gli chiedeva cosa aspettasse da questa « nuova » Roma, Scoppigno non ha avuto esitazioni: « Innanzi tutto una tenuta atletica di fondo, a cui faccio da controtipo un adeguato coefficiente tecnico. La Roma di quest'anno ruoterà attorno alle pedine fondamentali: Prati, Domenighini, Cordova, Battistoni e Santarini. Il modulo e gli schemi saranno in funzione delle caratteristiche di questi giocatori. Comunque domani — ha concluso Scoppigno — contro il Bruni-

co, vedremo in pratica « cosa intendo ». In casa laziale schiarita per quanto concerne lo scoglio ingaggi e i rapporti tra Sbardella e il presidente Lenzi, che qualcuno ha voluto far apparire come una vera e propria rottura. Divergenza di opinioni e niente di più, tanto è vero che mercoledì sera Sbardella, col placet di Lenzi, riuscì a far firmare Pulici, Re Cecconi, Martini e Wilson. Ieri è stata poi la volta di Chinaglia che sembrava l'osso più duro. Il centravanti si è accordato nei giro di soli cinque minuti: dai 57 milioni dello scorso anno egli è passato al 65 di quest'anno. Poi don Nanni ha raggiunto l'accordo anche con Insevlini, Borgo, Pacco, Nanni, Oddi, Manservigi e Moriggi. Problemi stanno sorgendo per quanto riguarda, invece, Frustalupi e Mazzola. Garlaschelli dovrebbe firmare oggi. Folentes, Petrelli e Chiniati hanno invece chiesto di rinviare le trattative al rientro a Roma. Se poi con il ribasso non dovesse essere raggiunto, quanto prima, un accordo, prevarrà allora la tesi del presidente Lenzi: se ne discuterà a Roma in sede Sbardella, al termine della trattativa con Chinaglia, ha tenuto a sottolineare come il centravanti ha dimostrato serietà e grande attaccamento ai colori sociali, dicendosi poi speranzoso che ciò serva da esempio agli altri giocatori. Dal canto suo Chinaglia si è lasciato alquanto polemico: « Per me non c'era alcun problema economico. Qualcuno si è divertito, come al solito, a sparare la solita bomba ».

Sportflash

Bertini mette K.O. il suo « sparring »

Silvano Bertini, sfidante del campione mondiale del junior versione WBA, il giapponese Koichi Wajima, ha messo K.O. il suo sparring partner giapponese Mitsako in uno degli ultimi minuti della lotta. Bertini ha dichiarato che questa è la prova della potenza dei colpi del pugile.

Guerra e Guazaluzini brillano a Stoccolma

I corridori italiani Guerra e Guazaluzini si sono rispettivamente piazzati nelle prime due posizioni in una corsa fra professionisti e dilettanti disputata a Stoccolma. Guerra si è portato in testa ad otto giri dalla fine con Enrico Guazaluzini che seguiva a ruota. Dopo due giri Guerra staccava anche Guazaluzini e conquistava la vittoria con nove secondi di vantaggio.

Giro dell'Umbria: oggi la punzonatura

Quarto giro dell'Umbria, ultima prova di selezione per i campioni mondiali: oggi si svolgerà la punzonatura per la gara che deve dare le ultime indicazioni al G.T. De Filippo. La partenza avverrà a Perugia-Ponte San Giovanni (a 192 metri sul livello del mare), poi i ciclisti proseguiranno per Penne-Monte, Deruta, Bivio Cefelippe, Bivio Todi, Stazione Massa Mariana, Castel Todino, Sarnegines, Castel, per giungere a Terni dove ci sarà il primo rifornimento. La gara proseguirà per le Marmere, Pledicchio, Montefranco. A questo punto ci sarà da scalare l'asperità più dura del percorso: il valico della Somma, posto a quota 464 metri. Poi girare toccherà Spoleto, Fiumi del Clitunno, il bivio di Trevi, Foligno, Spello (ove è previsto il secondo rifornimento), Assisi, Pettignano, Ripa e quindi Perugia quota 226 chilometri.

L'Ajax travolge (4-1) il Tottenham

L'Ajax ha battuto per 4-1 la squadra britannica del Tottenham Hotspur in un incontro amichevole di calcio, disputato in occasione del ritiro dall'attività calcistica di Jaak Swart. L'Ajax ha segnato i quattro gol nel primo tempo e nella ripresa si è limitata a controllare il gioco lasciando agli inglesi la possibilità di segnare la rete della bandiera.

Emigrazione

Sconfitto il centro-destra, assicurare ora indirizzi nuovi

Arresto dell'esodo e tutela all'estero

Pensione a 60 anni estesa agli emigrati - Possibilità di voto in Italia - Aumento dei fondi per la scuola

Abbiamo già dato una sommaria notizia del documento approvato dal Consiglio centrale della FILEF e inviato al Gruppo parlamentare democratico della Camera e del Senato, nonché al Ministero degli Esteri e a quello del Lavoro, con la richiesta di apposti incontri che siano rivolti a determinare in tutto il paese la parzialità dell'emigrazione fondata su contenuti e metodi nuovi, perché non si cada nell'errore — nel programma di governo e in quelli più generali da seguire in Italia — di una piana prosecuzione, chiusa la parentesi della crisi governativa, di tutte le discussioni partendo dal punto in cui esse erano giunte negli ultimi mesi. Occorre invece giungere, prosegue il documento, sconfitto il centro-destra, a una politica di lavoro emigrato ad assicurare indirizzi nuovi. In primo luogo « la FILEF riafferma la necessità del collegamento stretto di tutte le forze democratiche anche con i lavoratori emigrati, che possono e debbono contribuire con la loro azione a impedire i ritorni indietro e a realizzare le riforme, la piena occupazione, la lotta all'emigrazione, della quale occorre al più presto indicare scadenze e obiettivi precisi, nel quadro di indirizzi fondamentali proposti da tutto il movimento democratico ». L'arresto dell'esodo e l'inversione dei processi che provocano spopolamento e congestione, i provvedimenti nazionali e regionali, e favorire i rientri, più che mai urgenti se si vuole anche arrestare in tante Regioni la crisi agraria e sociale, è un obiettivo che deve essere perseguito da tutto il movimento democratico: 1) l'arresto dell'esodo e l'inversione dei processi che provocano spopolamento e congestione, i provvedimenti nazionali e regionali, e favorire i rientri, più che mai urgenti se si vuole anche arrestare in tante Regioni la crisi agraria e sociale, è un obiettivo che deve essere perseguito da tutto il movimento democratico: 2) l'efficace tutela all'estero perché sia effettiva la « parità nel progresso » e perché sia approvato, dal governo italiano, da quell'organismo di lavoro emigrato e dagli altri go-

Appoggio all'iniziativa della FILEF

PCI e PSI per lo Statuto lavoratori emigrati

L'iniziativa della Filef per uno « Statuto internazionale » dei lavoratori emigrati, approvata all'unanimità nella grande manifestazione della emigrazione italiana in Europa tenutasi nello scorso mese di marzo a Bruxelles, è stata oggetto di un primo esame da parte della Commissione sociale del Parlamento europeo. 50. stentato, in particolare, da una parte della Commissione sociale del Parlamento europeo. 50. stentato, in particolare, da una parte della Commissione sociale del Parlamento europeo.

« È necessario — propone quindi il documento del movimento democratico — che « tutta la politica della emigrazione, gli accordi e le convenzioni siano esaminati e approvati insieme ai ministri della CEE e del maggiore responsabile della normativa a protezione dell'emigrazione, il ministro dell'Interno ». Solo la ricchezza delle argomentazioni portate dal gruppo parlamentare del PCI e del PSI, cui si sono associati anche il presidente della Commissione sociale, un deputato belga e alcuni democristiani italiani, ha permesso la presa in esame della questione. Il rappresentante del PCI, compagno Marras ha dettagliatamente dimostrato la piena rispondenza del contenuto della proposta di legge a una realtà che deve essere rappresentata da tutto il movimento democratico. Il documento — nella sua terza parte — espone un gruppo di fondamentali proposte rivolte ai lavoratori emigrati, immigrati, frontali e loro famiglie a operare attivamente e battere per la piena realizzazione di un piano d'azione per la conferenza nazionale dell'emigrazione, che si terrà a Roma, e perché sia approvato, dal governo italiano, da quell'organismo di lavoro emigrato e dagli altri go-

Sollecitata dal PCI la Conferenza dell'emigrazione

La richiesta di una sollecita presa di posizione da parte del governo sulla convocazione della Conferenza nazionale dell'emigrazione è stata presentata alla Camera dei deputati dal gruppo comunista. I deputati comunisti chiedono che il governo italiano, e in particolare il ministro degli Esteri, si occupi di questa conferenza nazionale dell'emigrazione, che si terrà a Roma, e perché sia approvato, dal governo italiano, da quell'organismo di lavoro emigrato e dagli altri go-

Diffidare degli imbrogliatori e denunciarli

Le segnalazioni e le lamentele che il Patronato ITCF riceve fanno trarre parte di lavoratori emigrati e denunciare i fattucchieri, di ogni risma si presentano a voi per offrirvi i loro servizi, spesso volte vantando amicizie e raccomandazioni inesistenti. Diffidate di chi tenta di carpire la vostra buona fede. Denunciate al Consolato e alle competenti autorità chiunque tenti di ingannarvi al solo scopo di sottrarvi del denaro lavorato sudato, vendendo inesistenti possibilità di facilitare o accelerare il corso delle vostre pratiche. « Tenete i contatti con gli Uffici L.A.S. Assistenza Sociale dei Consolati o agli Uffici di Patronato di assistenza sociale, che come sapete sono gli unici organismi autorizzati a prestare assistenza gratuita in favore dei lavoratori. « Il personale del Patronato e dei Consolati è a vostra disposizione per assistervi in ogni momento nei vostri problemi previdenziali. INCA-CGIL: Servizio per gli emigrati italiani in Germania. »

Uno su due vive separato dalla famiglia

I lavoratori emigrati in Europa sono circa 11 milioni. Uno su due vive separato dalla famiglia. I lavoratori emigrati in Europa sono circa 11 milioni. Uno su due vive separato dalla famiglia.

Proibito ammalarsi

Gli emigrati italiani sono da tempo abituati a vedersi sbarcare per il mare una serie di papiri dei quali non capiscono niente, nonostante l'ausilio degli interpreti. I padroni sanno però essere brava. I padroni sanno però essere brava. I padroni sanno però essere brava.